

**SEZIONE QUINDICESIMA**

**ORDINAMENTO DIDATTICO DEI CORSI DI LAUREA INTERFACOLTÀ**

CAPITOLO 1

FACOLTÀ DI ECONOMIA E DI LETTERE E FILOSOFIA

ART. 1

Alle Facoltà di Economia e di Lettere e filosofia afferisce il seguente corso di laurea triennale:

Corso di laurea in Economia e gestione dei Beni culturali e dello spettacolo

*Laurea in Economia e gestione dei Beni culturali e dello spettacolo*  
(Classe n. 17: Scienze dell'economia e della gestione aziendale)  
- Laurea triennale -

ART. 2

Il corso interfacoltà di laurea triennale in Economia e gestione dei Beni culturali e dello spettacolo, classe n. 17: Scienze dell'economia e della gestione aziendale, afferisce in tutto alle Facoltà di Economia e di Lettere e filosofia, secondo quanto definito nell'articolo 3 bis, comma 1, lettera c), del Regolamento didattico di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Esso si propone di integrare la cultura economico-aziendale con le discipline relative alla storia, analisi, valorizzazione e promozione dei beni culturali e dello spettacolo.

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso le seguenti conoscenze e competenze:

- operare, secondo logiche di gestione manageriale ed economiche, ma strettamente collegate con la prospettiva e i valori della tradizione umanistica e con finalità sociali in aziende, organizzazioni, istituzioni pubbliche e private, associazioni di categoria che operano nel settore dei beni culturali e dello spettacolo;
- affiancare, con competenze economiche e gestionali, ma anche con solida preparazione culturale di base, gli artisti, gli educatori, i tecnici dei settori relativi ai beni culturali e dello spettacolo;
- assicurare una base istituzionale e fondativa, coperta da personale accademico e innestarvi un'area più professionalizzante inserendo docenti che, soprattutto a livello di stages e laboratori, siano affermati professionisti in enti e istituzioni culturali.

I laureati:

- sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese (obbligatoria) ed una seconda lingua a scelta oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possederanno adeguate competenze relative alle problematiche di gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Il corso prepara quadri, personale direttivo, consulenti, liberi professionisti, funzionari, operatori del settore no profit e del mercato culturale nel campo della organizzazione e gestione delle aziende culturali, della progettazione, produzione, organizzazione, amministrazione, valorizzazione, conservazione della cultura in tutte le sue articolazioni, nell'ambito di enti, manifestazioni, strutture di produzione: patrimonio librario e archivistico, arti visive, musicali, medial, spettacolo artistico dal vivo, forme rituali, tradizioni popolari.

Particolare attenzione verrà posta a due direttrici di sviluppo professionale dei laureati: "Area Pubblica Amministrazione" e "Area Distretti":

- la riforma della Pubblica Amministrazione precede un aumento della imprenditorialità delle sedi locali e una gestione più orientata al mercato di alcune funzioni-chiave (presidio del territorio, governo e tutela dei beni culturali). È possibile quindi prevedere un significativo incremento della domanda di competenze specialistiche, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, proprio nei campi disciplinari coltivati dal corso di laurea in Economia e gestione dei Beni culturali e dello spettacolo;
- la recente "apertura" del sistema del credito verso le forme distrettuali di sviluppo economico; la rinnovata attenzione delle istituzioni statali e confindustriali nei confronti della Piccola e Media Impresa; lo sviluppo del marketing territoriale; l'introduzione del concetto di "distretto culturale": si tratta di elementi eterogenei che unitariamente concorrono a rendere la rete delle PMI italiane e le loro associazioni uno tra i principali mercati di riferimento per i neolaureati.

In entrambe le aree indicate, alla tradizionale competenza di carattere "conservativo" della cultura, potrà opportunamente essere affiancato un approccio scientifico-metodologico più aperto al versante della progettazione e valorizzazione del bene culturale.

Il corso intende dare un qualificato contributo formativo a un settore per l'Italia particolarmente ricco e competitivo nel quadro europeo e mondiale.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, in particolare in relazione al versante della progettazione e valorizzazione del bene culturale.

### ART. 3

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha durata normale di tre anni.

Per conseguire la laurea in Economia e gestione dei Beni culturali e dello spettacolo, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

ART. 4

**Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente**

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi ed altre forme didattiche anche a distanza;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati, precisandone la distribuzione tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), ed indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante votazioni in trentesimi. Ciò potrà valere anche per altre forme integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 5

**Curricula**

La laurea in Economia e gestione dei Beni culturali e dello spettacolo potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento di corso di studio.

ART. 6

**Attività formative relative alla formazione di base**

Lo studente è tenuto ad acquisire **41** crediti negli ambiti disciplinari sotto elencati ripartiti come segue:

<u>Aziendale</u>	8
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	
<u>Economico</u>	12
SECS-P/01 - Economia politica	
SECS-P/12 - Storia economia	
SECS-P/06 - Economia applicata	
<u>Giuridico</u>	9
IUS/01 - Diritto privato	
IUS/04 - Diritto commerciale	
<u>Statistico-matematico</u>	12
SECS-S/01 - Statistica	
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	
MAT/05 - Analisi matematica	
<b>Totale</b>	<b>41</b>

ART. 7

**Attività formative caratterizzanti**

Lo studente è tenuto ad acquisire **45** crediti negli ambiti disciplinari sotto elencati, ripartiti come segue:

<u>Aziendale</u>	25
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	
<u>Giuridico</u>	12
IUS/04 - Diritto commerciale	
IUS/05 - Diritto dell'economia	
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
IUS/12 - Diritto tributario	
IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea	
<u>Statistico-matematico</u>	8
SECS-S/01 - Statistica	
SECS-S/03 - Statistica economica	
<b>Totale</b>	<b>45</b>

ART. 8

**Attività formative affini o integrative**

Lo studente è tenuto ad acquisire **20** crediti negli ambiti disciplinari sotto elencati ripartiti come segue:

<u>Cultura scientifica, tecnologica e giuridica</u>	5
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/17 - Diritto penale	
SECS-S/04 - Demografia	
SECS-S/05 - Statistica sociale	
INF/01 - Informatica	
M-GGR/02 - Geografia economico-politica	
SECS-P/04 - Storia del pensiero economico	
SECS-P/05 - Econometria	
SECS-P/12 - Storia economica	
SECS-P/13 - Scienze merceologiche	
<u>Discipline economiche</u>	5
SECS/P-01 - Economia politica	
SECS/P-02 - Politica economica	
SECS/P-03 - Scienza delle finanze	
<u>Discipline economico-gestionali</u>	5
ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	
SECS-P/09 - Finanza aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	

<i>Formazione interdisciplinare</i>	5
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
M-FIL/03 - Filosofia morale	
MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	
MAT/09 - Ricerca operativa	
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<b>Totale</b>	<b>20</b>

ART. 9

Il Consiglio della struttura didattica competente in sede di elaborazione del regolamento del corso di studio attribuirà **44** crediti fra i seguenti settori scientifico-disciplinari:

<i>Ambito di sede</i>	44
L-ART/01 - Storia dell'arte medievale	
L-ART/02 - Storia dell'arte moderna	
L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea	
L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro	
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	
L-ART/07 - Musicologia e storia della musica	
L-ART/08 - Etnomusicologia	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
L-ANT/02 - Storia greca	
L-ANT/03 - Storia romana	
L-ANT/07 - Archeologia classica	
L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale	
M-FIL/04 - Estetica	
M-STO/01 - Storia medievale	
M-STO/02 - Storia moderna	
M-STO/04 - Storia contemporanea	
M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	
M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia	
<b>Totale</b>	<b>44</b>

ART. 10

*Attività formative scelte dallo studente*

Lo studente è tenuto ad acquisire **9** crediti a libera scelta.

ART. 11

***Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica***

Lo studente è tenuto ad acquisire **9** crediti articolati come segue:

prova finale: 3

lingua straniera: 6

ART. 12

***Altre attività formative***

Lo studente è tenuto ad acquisire **12** crediti nell'ambito delle seguenti attività:

- ulteriori conoscenze linguistiche;
- abilità informatiche e relazionali;
- tirocini,

o in altre attività ritenute valide e idonee dalla struttura didattica competente

ART. 13

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso ad un insegnamento o ad altra attività didattica;
- relazione scritta su un'attività didattica integrativa;
- presentazione di un elaborato frutto di un'attività di laboratorio, seminariale o altro;
- discussione orale di un tema multidisciplinare assegnato allo studente;
- eventuale altra modalità che sarà specificata in sede di regolamento del corso di studio.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Economia e gestione dei beni culturali e dello spettacolo.

CAPITOLO 2

FACOLTÀ DI ECONOMIA E DI MEDICINA E CHIRURGIA “A. GEMELLI”

ART. 1

Alle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia “A. Gemelli” afferiscono i seguenti corsi di laurea triennali:

a) Corso di laurea in Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari

*Laurea in Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari*  
(Classe n. 17: Scienze dell'economia e della gestione aziendale)  
- Laurea triennale -

ART. 2

Il corso interfacoltà di laurea triennale in Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari, classe n. 17: Scienze dell'economia e della gestione aziendale, afferisce in tutto alle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia “A. Gemelli”, secondo quanto definito nell'articolo 3 bis, comma 1, lettera c, del Regolamento didattico di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Esso si propone di integrare la cultura economico aziendale con i fondamenti della cultura medico-organizzativa; a tal fine i corsi di matrice medica sono compresi tra i corsi caratterizzanti.

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea in Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari le seguenti conoscenze e competenze:

- operare, secondo logiche di gestione manageriale ed economiche, in aziende e organizzazioni complesse appartenenti al comparto della sanità pubblica e privata, nonché in tutte quelle strutture pubbliche e private che svolgono attività di servizio strettamente finalizzate ad esse (dal Ministero della Salute agli Assessorati e alle Agenzie nazionali e regionali di regolazione, dai Centri di ricerca e di formazione alle imprese private che producono servizi di consulenza per esse);
- operare, in particolare, in servizi che si occupano di acquisire e di adattare alle attività sanitarie quegli strumenti gestionali, di analisi e di valutazione che sono essenziali per perseguire, in stretta collaborazione con la componente medica, e con adeguata conoscenza del funzionamento dei criteri di gestione, delle norme di sicurezza specifiche e dei relativi costi dei servizi di supporto alle attività assistenziali e di particolari unità operative ad alta valenza tecnologica, l'efficienza economica di processi;
- contribuire, più specificamente, a tale obiettivo avvalendosi di adeguate conoscenze di base nei campi della economia aziendale, del sistema contabile e informativo, del disegno degli assetti organizzativi e della gestione delle risorse umane, del marketing e della comunicazione, delle valutazioni della qualità e dell'efficienza complessiva dell'attività svolta;

- esprimere le suddette conoscenze, competenze e abilità in stretta collaborazione con la componente medica, avendo - nel curriculum qui disegnato - insegnamenti esplicitamente destinati a integrare la cultura economico aziendale con i fondamenti della cultura medico-organizzativa.

I laureati:

- sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese (obbligatoria) ed una seconda lingua a scelta oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possederanno adeguate competenze relative alle problematiche di gestione dell'informazione anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico, in particolare in relazione alla discussione in aula di casi di studio, di simulazioni ed esercitazioni di ordine pratico.

#### ART. 3

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha durata normale di tre anni.

Per conseguire la laurea in Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

#### ART. 4

##### ***Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente***

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi ed altre forme didattiche anche a distanza;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati, precisandone la distribuzione tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), ed indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante votazioni in trentesimi. Ciò potrà valere anche per altre forme integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

#### ART. 5

##### ***Curricula***

La laurea in Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento di corso di studio.



ART. 6

**Attività formative relative alla formazione di base**

Lo studente è tenuto ad acquisire 41 crediti negli ambiti disciplinari sotto elencati ripartiti come segue:

<u>Economico</u>	12
SECS-P/01 - Economia politica	
SECS-P/02 - Politica economica	
SECS-P/06 - Economia applicata	
<u>Aziendale</u>	8
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	
<u>Statistico-matematico</u>	12
SECS-S/01 - Statistica	
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	
MAT/05 - Analisi matematica	
<u>Giuridico</u>	9
IUS 01 - Diritto privato	
IUS/04 - Diritto commerciale	
<b>Totale</b>	<b>41</b>

ART. 7

**Attività formative caratterizzanti**

Lo studente è tenuto ad acquisire 45 crediti negli ambiti disciplinari sotto elencati, ripartiti come segue:

<u>Aziendale</u>	25
SECS-P/07 - Economia aziendale	
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	
SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	
<u>Statistico-matematico</u>	8
SECS-S/01 - Statistica	
SECS-S/03 - Statistica economica	
<u>Giuridico</u>	12
IUS/04 - Diritto commerciale	
IUS/05 - Diritto dell'economia	
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
IUS/12 - Diritto tributario	
IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea	

**Totale 45**

ART. 8

**Attività formative affini o integrative**

Lo studente è tenuto ad acquisire 20 crediti negli ambiti disciplinari sotto elencati ripartiti come segue:

<u>Discipline economiche</u>	5
SECS/P-01 - Economia politica	
SECS/P-02 - Politica economica	
SECS/P-03 - Scienza delle finanze	
<u>Discipline economico-gestionali</u>	5
ING-IND/35 - Ingegneria economico-gestionale	
SECS-P/09 - Finanza aziendale	
SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
<u>Cultura scientifica, tecnologica e giuridica</u>	5
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/17 - Diritto penale	
SECS-S/04 - Demografia	
SECS-S/05 - Statistica sociale	
INF/01 - Informatica	
M-GGR/02 - Geografia economico-politica	
SECS-P/04 - Storia del pensiero economico	
SECS-P/05 - Econometria	
SECS-P/12 - Storia economica	
SECS-P/13 - Scienze merceologiche	
<u>Formazione interdisciplinare</u>	5
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
M-FIL/03 - Filosofia morale	
MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	
MAT/09 - Ricerca operativa	
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<b>Totale</b>	<b>20</b>

ART. 9

Il Consiglio della struttura didattica competente in sede di elaborazione del regolamento del corso di studio attribuirà 44 crediti fra i seguenti settori scientifico-disciplinari:

<u>Ambito di sede</u>	44
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
SECS-P/07 - Economia aziendale	

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
SECS-S/01 - Statistica		
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica		
MED/09 - Medicina interna		
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio		
MED/12 - Gastroenterologia		
MED/14 - Nefrologia		
MED/17 - Malattie infettive		
MED/18 - Chirurgia generale		
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa		
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia		
MED/38 - Pediatria generale e specialistica		
MED/41 - Anestesiologia		
MED/42 - Igiene generale e applicata		
	<b>Totale</b>	<b>44</b>

ART. 10

**Attività formative scelte dallo studente**

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti a libera scelta.

ART. 11

**Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica**

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti articolati come segue:

- prova finale	3
- lingua inglese	6

ART. 12

**Altre attività formative**

Lo studente è tenuto ad acquisire 12 crediti nell'ambito delle seguenti attività:

- stage e tirocini
- seconda lingua
- abilità informatiche e relazionali

ART.13

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso ad un insegnamento o ad altra attività didattica;
- relazione scritta su un'attività didattica integrativa;
- presentazione di un elaborato frutto di un'attività di laboratorio, seminariale o altro;
- discussione orale di un tema multidisciplinare assegnato allo studente;

- eventuale altra modalità che sarà specificata in sede di regolamento del corso di studio.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari.

CAPITOLO 3

FACOLTÀ DI ECONOMIA E DI SCIENZE BANCARIE,  
FINANZIARIE E ASSICURATIVE

ART. 1

Alle Facoltà di Economia e di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative afferisce il seguente corso di laurea triennale:

a) corso di laurea in Scienze statistiche, attuariali ed economiche

*Laurea in Scienze statistiche, attuariali ed economiche*  
(Classe n. 37: Scienze statistiche)  
- Laurea triennale -

ART. 2

Il corso interfacoltà di laurea triennale in Scienze statistiche, attuariali ed economiche, classe n. 37: Scienze statistiche, afferisce alle Facoltà di Economia e di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, secondo quanto definito nell'art. 3 bis, comma 1, lettera c), del regolamento didattico di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- conoscenza della metodologia statistica, applicabile in generale a tutte le scienze empiriche, e in particolare alle scienze economiche e sociali;
- la predetta conoscenza deve coprire i metodi della statistica descrittiva, applicabili allo studio di popolazioni, e della statistica inferenziale, mediante la quale si eseguono inferenze induttive dalle caratteristiche del campione a quelle della popolazione da cui il campione è estratto;
- allo scopo di conseguire la padronanza dei metodi statistici, descrittivi e inferenziali, lo studente dovrà conoscere, in via preliminare e propedeutica, gli strumenti fondamentali dell'analisi matematica e le loro applicazioni al calcolo delle probabilità;
- l'ampia copertura di insegnamenti nel campo della matematica applicata, della statistica applicata, dell'economia e della demografia, permettono allo studente di seguire percorsi omogenei: di tipo finanziario-assicurativo, economico-manageriale, controllo della qualità e marketing, economico e demografico-sociale;
- i laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, la lingua inglese (obbligatoria), oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- i laureati possederanno adeguate competenze relative alla gestione dell'informazione qualitativa e quantitativa, anche con strumenti e metodi informatici e telematici.

I laureati in Scienze statistiche, attuariali ed economiche svolgeranno attività professionali nel campo dell'apprendimento e della diffusione della conoscenza statistica,

con autonomia e responsabilità; potranno inserirsi come esperti qualificati, in grado di produrre e gestire l'informazione qualitativa e quantitativa.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

#### ART. 3

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha la durata normale di tre anni.

Per conseguire la laurea in Scienze statistiche, attuariali ed economiche, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

#### ART. 4

##### ***Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente***

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti, che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto-unità (semestri, quadrimestri, o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

#### ART. 5

##### ***Curricula***

La laurea in Scienze statistiche, attuariali ed economiche potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio.

#### ART. 6

##### ***Attività formative relative alla formazione di base***

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari:

Matematico-statistico-probabilistico-informatico 42

INF/01 - Informatica

ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

MAT/05 - Analisi matematica  
MAT/06 - Probabilità e statistica matematica  
SECS-S/01 - Statistica  
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica  
SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

**Totale 42**

ART. 7

**Attività formative caratterizzanti**

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari:

Statistico-metodologico da 49 a 66

MAT/06 Probabilità e statistica matematica

SECS-S/01 - Statistica

SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica

SECS-S/03 - Statistica economica

SECS-S/04 - Demografia

SECS-S/05 - Statistica sociale

SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie

Economico sociale da 24 a 41

SECS-P/01 - Economia politica

SECS-P/05 - Econometria

**Totale 90**

ART. 8

**Attività formative relative a discipline affini o integrative**

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari:

Formazione interdisciplinare 18

IUS/01 - Diritto privato

M-GGR/02 - Geografia economico-politica

M-PSI/05 - Psicologia sociale

MAT/09 - Ricerca operativa

SECS-P/02 - Politica economica

SECS-P/06 - Economia applicata

SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese

SECS-P/09 - Finanza aziendale

SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari

**Totale 18**

ART. 9

**Attività formative scelte dallo studente**

Lo studente è tenuto ad acquisire **10** crediti formativi a libera scelta.

ART. 10

***Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica***

Lo studente è tenuto ad acquisire **10** crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 6 crediti;
- lingua inglese: 4 crediti.

ART. 11

***Altre attività formative***

Lo studente è tenuto ad acquisire **10** crediti nell'ambito delle seguenti attività:

- tirocinio;
  - eventuale seconda lingua straniera;
  - insegnamenti a scelta in un elenco predefinito, comprendente almeno un insegnamento di tipo informatico,
- o di altre attività ritenute idonee dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 12

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso ad un insegnamento o ad altra attività didattica;
- relazione scritta su un'attività didattica integrativa;
- presentazione di un elaborato frutto di un'attività di laboratorio, seminariale o altro;
- discussione orale di un tema multidisciplinare assegnato allo studente;
- eventuale altra modalità che sarà specificata in sede di regolamento del corso di studio.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Scienze statistiche, attuariali ed economiche.



CAPITOLO 4

FACOLTA' DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E DI  
MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI"

ART. 1

Alle Facoltà di Scienze della formazione e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" afferiscono i seguenti corsi di laurea:

- 1) Corsi di laurea triennali:
  - a) corso di laurea in Scienze motorie e dello sport
- 2) Corsi di laurea triennali delle professioni sanitarie:
  - b) corso di laurea in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)

NORME RELATIVE AI CORSI DI LAUREA TRIENNALI

*Laurea in Scienze motorie e dello sport*  
(Classe n. 33: Scienze delle attività motorie e sportive)  
- Laurea triennale -

ART. 2

Il corso interfacoltà di laurea triennale in Scienze motorie e dello sport, classe n. 33: Scienze delle attività motorie e sportive, afferisce in tutto alle Facoltà di Scienze della formazione e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli" secondo quanto definito nell'articolo 3 bis, comma 1, lettera c), del regolamento didattico di Ateneo dell'Università Cattolica.

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea in Scienze motorie e dello sport, che afferisce alla Classe n. 33: Scienze delle attività motorie e sportive, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- i laureati possederanno competenze relative alla progettazione, conduzione e gestione delle attività motorie a carattere educativo, adattativo, ludico e sportivo, sapendole finalizzare al mantenimento ed al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ed esse correlato;
- i laureati sapranno utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, una lingua straniera dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- i laureati possederanno adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- i laureati saranno capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nel campo dell'educazione motoria e sportiva nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 70% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

ART. 3

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha la durata normale di tre anni.

Per conseguire la laurea in Scienze motorie e dello sport, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

ART. 4

***Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente***

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 5

***Curricula***

La laurea in Scienze motorie e dello sport potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio.

ART. 6

***Attività formative relative alla formazione di base***

Lo studente è tenuto ad acquisire **49** crediti distribuiti tra i sotto elencati ambiti disciplinari:

Biomedico

20

BIO/09 - Fisiologia

BIO/10 - Biochimica

BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
FIS/01 - Fisica sperimentale	
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
<u>Discipline motorie e sportive</u>	9
M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie	
M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive	
<u>Giuridico-economico, statistico e sociologico</u>	4
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
SECS-P/01 - Economia politica	
SECS-S/01 - Statistica	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Psicologico e pedagogico</u>	16
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
<b>Totale</b>	<b>49</b>

ART. 7

**Attività formative caratterizzanti**

Lo studente è tenuto ad acquisire **67** crediti distribuiti tra i sottoelencati ambiti disciplinari:

<u>Biomedico</u>	13
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/16 - Anatomia umana	
MED/26 - Neurologia	
MED/33 - Malattie dell'apparato locomotore	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
<u>Discipline motorie e sportive</u>	42
M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attività motorie	
M-EDF/02 - Metodi e didattiche delle attività sportive	
<u>Psicologico e pedagogico</u>	4
M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	
M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
<u>Storico</u>	8
M-PED/02 - Storia della pedagogia	
M-STO/04 - Storia contemporanea	
<b>Totale</b>	<b>67</b>

ART. 8

**Attività formative relative a discipline affini o integrative**

Lo studente è tenuto ad acquisire **28** crediti distribuiti tra i sottoelencati ambiti disciplinari:

<u>Biomedico</u>	20
BIO/08 - Antropologia	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/14 - Farmacologia	
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	
MED/04 - Patologia generale	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/10 - Malattie dell'apparato respiratorio	
MED/11 - Malattie dell'apparato cardiovascolare	
MED/13 - Endocrinologia	
MED/16 - Reumatologia	
MED/36 - Diagnostica per immagini e radioterapia	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	
MED/43 - Medicina legale	
<u>Giuridico-economico e statistico</u>	4
IUS/10 - Diritto amministrativo	
M-GGR/02 - Geografia economico-politica	
SECS-S/05 - Statistica sociale	
SPS/04 - Scienza politica	
<u>Psicologico e pedagogico</u>	4
M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche	
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
<b>Totale</b>	<b>28</b>

ART. 9

**Attività formative scelte dallo studente**

Lo studente è tenuto ad acquisire **12** crediti a libera scelta.

ART. 10

**Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica**

Lo studente è tenuto ad acquisire **12** crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 4 crediti;
- lingua inglese o francese: 8 crediti.

ART. 11

***Altre attività formative***

Lo studente è tenuto ad acquisire **12** crediti nell'ambito delle seguenti attività:

- stage e tirocini: 6 crediti;
- corso e laboratorio di informatica: 6 crediti,
- o in altre attività ritenute valide e idonee dal Consiglio della struttura didattica competente.

ART. 12

La prova finale può essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie:

- relazione scritta su un approfondimento metodologico connesso ad un insegnamento o ad altra attività didattica;
- relazione scritta su un'attività didattica integrativa;
- presentazione di un elaborato frutto di un'attività di laboratorio, seminariale o altro;
- discussione orale di un tema multidisciplinare assegnato allo studente;
- eventuale altra modalità che sarà specificata in sede di regolamento del corso di studio.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Scienze motorie e dello sport.

NORME RELATIVE AI CORSI DI LAUREA TRIENNALI DELLE PROFESSIONI SANITARIE

Laurea in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale)

(Classe n. 2: professioni sanitarie della riabilitazione)

- Laurea triennale -

ART. 13

Il laureato del corso di laurea in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale), che afferisce alla Classe n. 2: Professioni sanitarie della riabilitazione, è un operatore del settore sanitario che:

- ai sensi della legge 10 agosto 2000, n. 251, articolo 2, comma 1, svolge con titolarità e autonomia professionale, nei confronti dei singoli individui e della collettività, attività dirette alla prevenzione, alla cura, alla riabilitazione e a procedure di valutazione funzionale, al fine di espletare le competenze proprie previste dal profilo professionale;
- deve raggiungere le competenze previste dallo specifico profilo professionale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico del profilo, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro. Particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio clinico, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti;
- è dotato di un'adeguata preparazione nelle discipline di base, tale da consentire la migliore comprensione dei più rilevanti elementi che sono alla base dei processi patologici sui quali si focalizza l'intervento riabilitativo e/o terapeutico in età evolutiva, adulta e geriatrica;
- deve saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

In particolare, i laureati in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) sono operatori sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 8 ottobre 1998, n. 520 e successive modificazioni ed integrazioni; ovvero attuano specifici progetti educativi e riabilitativi, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato da un'équipe multidisciplinare, volti a uno sviluppo equilibrato della personalità con obiettivi educativo/relazionali in un contesto di partecipazione e recupero alla vita quotidiana; curano il positivo inserimento o reinserimento psico-sociale dei soggetti in difficoltà. I laureati in Educazione professionale (abilitante alla professione sanitaria di Educatore professionale) programmano, gestiscono e verificano interventi educativi mirati al recupero e allo sviluppo delle potenzialità dei soggetti in difficoltà per il raggiungimento di livelli sempre più avanzati di autonomia; contribuiscono a

promuovere e organizzare strutture e risorse sociali e sanitarie, al fine di realizzare il progetto educativo integrato; programmano, organizzano, gestiscono e verificano le loro attività professionali all'interno di servizi socio-sanitari e strutture socio-sanitarie-riabilitative e socio educative, in modo coordinato e integrato con altre figure professionali presenti nelle strutture, con il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati e/o delle loro famiglie, dei gruppi, della collettività; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei pazienti, allo scopo di favorire il reinserimento nella comunità; partecipano ad attività di studio, ricerca e documentazione finalizzate agli scopi sopra elencati; contribuiscono alla formazione degli studenti e del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e all'educazione alla salute; svolgono la loro attività professionale, nell'ambito delle loro competenze, in strutture e servizi socio-sanitari e socio-educativi pubblici o privati, sul territorio, nelle strutture residenziali e semiresidenziali in regime di dipendenza o libero professionale.

Il tempo riservato allo studio personale, non può essere superiore al 30 % dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

#### ART. 14

##### ***Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente***

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri, ecc.), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

#### ART. 15

##### ***Attività formative relative alla formazione di base***

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

##### *Scienze propedeutiche*

FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)

INF/01 - Informatica

M-DEA/01 - Discipline demotnoantropologiche

M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale

4

M-PED/04 - Pedagogia sperimentale	
MED/01 - Statistica medica	
SPS/07 - Sociologia generale	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
<u>Scienze biologiche e psicologiche</u>	14
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica	
BIO/13 - Biologia applicata	
BIO/16 - Anatomia umana	
BIO/17 - Istologia	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/08 - Psicologia clinica	
MED/04 - Patologia generale	
MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica	
<b>Totale</b>	<b>18</b>

ART. 16

**Attività formative caratterizzanti**

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze dell'educazione professionale</u>	37
M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	
M-FIL/03 - Filosofia morale	
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/02 - Storia della pedagogia	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/02 - Psicobiologia e psicologia fisiologica	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/07 - Psicologia dinamica	
M-STO/06 - Storia delle religioni	
MED/25 - Psichiatria	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/48 - Scienze infermieristiche e tecniche neuro-psichiatriche e riabilitative	
SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale	
<u>Scienze medico-chirurgiche</u>	8
BIO/14 - Farmacologia	
MED/05 - Patologia clinica	
MED/09 - Medicina interna	
MED/38 - Pediatria generale e specialistica	



<u>Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari</u>	4
MED/42 - Igiene generale e applicata	
MED/43 - Medicina legale	
MED/44 - Medicina del lavoro	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
MED/50 - Scienze tecniche mediche e applicate	
<u>Primo soccorso</u>	4
BIO/14 - Farmacologia	
MED/09 - Medicina interna	
MED/18 - Chirurgia generale	
MED/41 - Anestesiologia	
MED/45 - Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	
<b>Totale</b>	<b>53</b>

ART. 17

**Attività formative relative a discipline affini o integrative**

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Scienze interdisciplinari cliniche</u>	3
MED/13 - Endocrinologia	
MED/25 - Psichiatria	
MED/26 - Neurologia	
MED/32 - Audiologia	
MED/34 - Medicina fisica e riabilitativa	
MED/39 - Neuropsichiatria infantile	
MED/41 - Anestesiologia	
<u>Scienze umane e psicopedagogiche</u>	8
M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale	
M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale	
M-PSI/01 - Psicologia generale	
M-PSI/03 - Psicometria	
M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
M-PSI/07 - Psicologia dinamica	
MED/02 - Storia della medicina	
SPS/07 - Sociologia generale	
<u>Scienze del management sanitario</u>	4
IUS/07 - Diritto del lavoro	
IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico	
M-PSI/05 - Psicologia sociale	
M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	
SECS-P/06 - Economia applicata	
SECS-P/07 - Economia aziendale	

SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	
SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	
<u>Scienze interdisciplinari</u>	3
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	
IUS/10 - Diritto amministrativo	
IUS/13 - Diritto internazionale	
L-ART/05 - Discipline dello spettacolo	
L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione	
SECS-S/02 - Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	
SECS-S/05 - Statistica sociale	
<b>Totale</b>	<b>18</b>

ART. 18

**Attività formative scelte dallo studente**

Lo studente è tenuto ad acquisire 9 crediti.

ART. 19

**Attività formative relative alla prova finale e alla competenza linguistica**

Lo studente è tenuto ad acquisire 11 crediti superando le prove relative alle seguenti attività:

- prova finale: 5 crediti;
- lingua straniera (inglese scientifico): 6 crediti.

ART. 20

**Altre attività formative**

Lo studente è tenuto ad acquisire 71 crediti:

- ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini, radioprotezione (decreto legislativo 26 maggio 2000, n. 187), ecc. 9
- attività di tirocinio 62

CAPITOLO 5

FACOLTA' DI AGRARIA E DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Laurea in Scienze per l'ambiente e il territorio  
(Classe n. 20: Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali)  
- Laurea triennale -

ART. 1

Il corso interfacoltà di laurea triennale in Scienze per l'ambiente e il territorio, classe n. 20: Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali, afferisce alle Facoltà di Agraria e di Scienze matematiche, fisiche e naturali secondo quanto definito nell'articolo 3 bis, comma 1, lettera b), del regolamento didattico di Ateneo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

ART. 2

Il corso di laurea in Scienze per l'ambiente e il territorio si articola in tre curricula:  
Misure e modelli per l'ambiente;  
Gestione sostenibile dell'ambiente;  
Agroambientale.

ART. 3

I laureati nel corso di laurea in Scienze per l'ambiente e il territorio, indipendentemente dal curriculum scelto, devono:

- possedere una adeguata conoscenza di base nei settori della matematica, fisica, informatica, chimica, biologia orientata agli aspetti applicativi;
- conoscere le metodiche disciplinari di indagine e essere in grado di partecipare alla ricerca e alla sperimentazione, finalizzando le conoscenze alla soluzione di problemi applicativi;
- possedere una cultura sistemica, una buona pratica del metodo scientifico, nonché competenze anche operative e di laboratorio per l'analisi di componenti e fattori di processi, sistemi e problemi riguardanti l'ambiente naturale, agrario, forestale e artificiale come effetto della presenza e del lavoro dell'uomo;
- essere in grado di svolgere assistenza tecnica e di valutare l'impatto ambientale di piani e di opere, nonché di conoscere gli aspetti economici, gestionali e organizzativi dei contesti aziendali e produttivi di riferimento della propria attività;
- conoscere le proprie responsabilità professionali ed etiche, e disporre degli strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, oltre l'italiano, la lingua inglese, in forma scritta e orale, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

Si prevede che i laureati svolgeranno attività professionali in diversi settori quali:

- il monitoraggio, l'analisi, la valutazione e il reporting di sistemi e processi ambientali gestiti dagli esseri umani, nella prospettiva della sostenibilità e della prevenzione, ai fini della promozione della qualità dell'ambiente;
- il rilevamento, l'analisi, la classificazione, il ripristino e la conservazione di componenti abiotiche e biotiche di ecosistemi naturali e coltivati, acquatici e terrestri;
- la costituzione e la gestione di parchi e riserve naturali;
- l'organizzazione e la direzione di musei scientifici e centri didattici;
- la localizzazione, la diagnostica, la tutela e il recupero dei beni ambientali e culturali;
- la promozione e la gestione di processi, strumenti, tecnologie orientati alla sostenibilità dello sviluppo di matrice sia pubblica sia privata;
- la valutazione delle condizioni locali di sostenibilità, nelle dimensioni ambientali, sociali e economiche;
- la valutazione degli effetti per le imprese e per le amministrazioni di azioni e politiche incidenti sull'ambiente e in particolare su quello agrario e forestale;
- la comunicazione delle funzioni e delle attività dell'azienda o dell'amministrazione, sia verso l'interno sia verso l'esterno, in ambito agrario, agroalimentare e forestale;
- lo sviluppo e la gestione di processi di azione locale per la sostenibilità in ambito agrario, agroalimentare e forestale.

In particolare i laureati del curriculum "Misure e modelli per l'ambiente" potranno svolgere attività di:

- progettazione e realizzazione di sistemi e protocolli di misura di parametri ambientali;
- monitoraggio, valutazione, reporting ambientale;
- gestione, conservazione e ripristino di beni ambientali e culturali e di componenti (abiotiche e biotiche) di ecosistemi naturali, parchi e riserve;
- organizzazione e direzione di centri scientifici e didattici;

i laureati del curriculum "Gestione sostenibile dell'ambiente" potranno svolgere attività di:

- valutazione dei livelli di impatto sull'ambiente e di sostenibilità dello sviluppo;
- analisi economico-giuridica degli effetti di azioni e politiche ambientali;
- comunicazione ambientale;
- attuazione e verifica di processi e strumenti di gestione ambientale;

i laureati del curriculum "Agroambientale" potranno svolgere attività di:

- assistenza tecnica alle aziende agrarie, agrituristiche, faunistico-venatorie e di tutela ambientale;
- valutazioni di impatto ambientale;
- progettazione di interventi di tutela e valorizzazione territoriale;
- redazione di piani per la gestione del territorio e lo sviluppo integrato di aree rurali;
- valorizzazione e tutela di produzioni tipiche e biologiche.

Ai fini indicati, i curricula:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate a fornire conoscenze di base e un'adeguata preparazione generale nei settori indicati;
- si differenziano tra loro al fine di perseguire maggiormente alcuni degli obiettivi indicati rispetto ad altri, oppure di approfondire particolarmente alcuni settori applicativi;

- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligatorietà di attività esterne, quali attività di campagna, tirocini e *stages* formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni presso Università italiane e straniere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Tali curricula potranno risultare maggiormente orientati:

- ai fenomeni naturali e all'interazione tra l'uomo e il suo ambiente.  
In questo caso, la formazione del laureato sarà maggiormente rivolta al monitoraggio, all'analisi e alla previsione dei fenomeni ambientali di ordine fisico, chimico, biologico e geologico. Ciò attraverso un approfondimento specifico dei settori attinenti alle scienze della Terra, alle scienze biologiche, nonché alla matematica, alla fisica e alla chimica applicate all'ambiente;
- all'analisi e alla gestione di realtà ambientali e produttive complesse.  
In questo caso la formazione del laureato sarà maggiormente rivolta alla definizione, all'analisi e alla valutazione economica e sociale di strumenti e politiche ambientali. Ciò attraverso un approfondimento specifico dei settori attinenti all'economia, alla politica e al diritto ambientale;
- all'analisi delle interazioni, positive e negative, tra le attività agroalimentari, l'ambiente e l'assetto territoriale, sia su scala aziendale sia per gli aspetti connessi alla gestione, alla tutela e trasformazione su scala ampia del territorio e dello spazio rurale.  
Una particolare attenzione sarà rivolta ai problemi di alterazione e di inquinamento degli ecosistemi, al dissesto idrogeologico, a forme peculiari di agricoltura come quella biologica ed ecocompatibile e quella basata su tecniche di lotta integrata. Ciò attraverso un approfondimento specifico dei settori dell'economia, della chimica, dell'ingegneria e delle tecnologie agrarie.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 60% dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

#### ART. 4

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il corso di laurea ha la durata normale di tre anni.

Per conseguire il diploma di laurea in Scienze per l'ambiente e il territorio, lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari.

#### ART. 5

##### ***Adempimenti del Consiglio della struttura didattica competente***

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- le modalità di verifica della preparazione iniziale degli studenti e le conseguenti attività formative;
- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;

- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e precisa la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative.

Gli insegnamenti si concluderanno con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

ART. 6

***Attività formative relative alla formazione di base***

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Matematica, informatica, fisica e statistica</u>	16
FIS/01 - Fisica sperimentale	
FIS/02 - Fisica teorica, modelli e metodi matematici	
FIS/03 - Fisica della materia	
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
INF/01 - Informatica	
ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	
MAT/01 - Logica matematica	
MAT/02 - Algebra	
MAT/03 - Geometria	
MAT/04 - Matematiche complementari	
MAT/05 - Analisi matematica	
MAT/06 - Probabilità e statistica matematica	
MAT/07 - Fisica matematica	
MAT/08 - Analisi numerica	
MAT/09 - Ricerca operativa	
SECS-S/01 - Statistica	
<u>Chimica</u>	12
CHIM/03 - Chimica generale e inorganica	
CHIM/06 - Chimica organica	
<u>Biologia</u>	4
AGR/07 - Genetica Agraria	
BIO/01 - Botanica generale	
BIO/02 - Botanica sistematica	
BIO/03 - Botanica ambientale e applicata	
BIO/05 - Zoologia	
BIO/10 - Biochimica	
<b>Totale</b>	<b>32</b>

ART. 7

***Attività formative caratterizzanti***

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Economico, giuridico ed estimativo</u>	22
AGR/01 - Economia ed estimo rurale	
IUS/03 - Diritto agrario	
IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea	
SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	
<u>Produzione vegetale</u>	da 14 a 22
AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee	
AGR/03 - Arboricoltura generale e coltivazioni arboree	
AGR/04 - Orticoltura e floricoltura	
AGR/07 - Genetica agraria	
AGR/13 - Chimica agraria	
BIO/04 - Fisiologia vegetale	
<u>Forestale e ambientale</u>	da 9 a 17
AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura	
AGR/14 - Pedologia	
BIO/07 - Ecologia	
GEO/02 - Geologia stratigrafica e sedimentologica	
GEO/05 - Geologia applicata	
<b>Totale</b>	<b>53</b>

ART. 8

**Attività formative relative a discipline affini o integrative**

Lo studente è tenuto ad acquisire i seguenti crediti per ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari:

<u>Biologico-chimico</u>	da 10 a 14
BIO/03 - Botanica ambientale e applicata	
BIO/09 - Fisiologia	
BIO/10 - Biochimica	
BIO/13 - Biologia applicata	
CHIM/01 - Chimica analitica	
CHIM/02 - Chimica fisica	
MED/42 - Igiene generale e applicata	
VET/01 - Anatomia degli animali domestici	
<u>Tecnico</u>	da 13 a 17
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	
GEO/04 - Geografia fisica e geomorfologia	
GEO/06 - Mineralogia	
ICAR/15 - Architettura del paesaggio	
ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente	
ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale	
SPS/10 - Sociologia dell'ambiente e del territorio	
<b>Totale</b>	<b>27</b>

ART. 9

Il Consiglio della struttura didattica competente in sede di elaborazione del regolamento del corso di studio attribuirà 34 crediti fra i seguenti settori scientifico-disciplinari:

Ambito di sede

34

AGR/01 - Economia ed estimo rurale  
AGR/02 - Agronomia e coltivazioni erbacee  
AGR/05 - Assestamento forestale e selvicoltura  
AGR/08 - Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali  
AGR/09 - Meccanica agraria  
AGR/10 - Costruzioni rurali e territorio agroforestale  
AGR/11 - Entomologia generale e applicata  
AGR/12 - Patologia vegetale  
AGR/16 - Microbiologia agraria  
AGR/17 - Zootecnica generale e miglioramento genetico  
AGR/18 - Nutrizione e alimentazione animale  
AGR/19 - Zootecnica speciale  
BIO/03 - Botanica ambientale e applicata  
BIO/05 - Zoologia  
BIO/07 - Ecologia  
BIO/10 - Biochimica  
BIO/13 - Biologia applicata  
CHIM/01 - Chimica analitica  
CHIM/03 - Chimica generale e inorganica  
FIS/01 - Fisica sperimentale  
FIS/03 - Fisica della materia  
FIS/07 - Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)  
ICAR/15 - Architettura del paesaggio  
IUS/10 - Diritto amministrativo  
IUS/14 - Diritto dell'Unione Europea  
IUS/17 - Diritto penale  
MAT/02 - Algebra  
MAT/03 - Geometria  
MAT/05 - Analisi matematica  
MAT/06 - Probabilità e statistica matematica  
MAT/08 - Analisi numerica  
SECS-P/02 - Politica economica  
SECS-P/06 - Economia applicata

**Totale 34**

ART. 10

***Attività formative a scelta dello studente***

Lo studente è tenuto ad acquisire **9** crediti a libera scelta.



ART. 11

***Attività formative relative alla prova finale e alla conoscenza della lingua straniera***

Lo studente è tenuto ad acquisire **10** crediti superando le prove relative alle seguenti attività

prova finale: 4

lingua inglese: 6

ART. 12

***Altre attività formative***

Lo studente è tenuto ad acquisire **15** crediti nell'ambito delle seguenti attività:

- ulteriori conoscenze linguistiche;
- abilità informatiche e relazionali;
- attività di campagna, tirocini e stages formativi,

o in altre attività ritenute valide e idonee dal Consiglio della struttura didattica competente.

Le attività di campagna, tirocini e stages formativi, sono previsti dal Consiglio della struttura didattica competente per il raggiungimento di obiettivi specifici, in linea di principio volti all'ottenimento di un più diretto ed immediato coinvolgimento del laureato nel mondo del lavoro.

Le modalità di svolgimento e di verifica ed il numero di crediti assegnati alle attività di campagna, tirocini e stages formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione, laboratori, Università italiane e straniere (anche nel quadro di accordi internazionali) vengono determinati dal Consiglio della struttura didattica competente tenuto conto della durata e del programma dell'attività formativa, preventivamente definiti. In ogni caso il numero dei crediti destinati a queste attività non dovrà essere inferiore a 6.

ART. 13

La prova finale consiste nella discussione di un breve elaborato scritto, preparato dallo studente con la guida di un relatore. Al suo termine viene espressa una valutazione in centodecimi con eventuale lode, che tiene conto anche del curriculum dello studente.

Superata la prova finale, lo studente consegue il diploma di laurea in Scienze per l'ambiente e il territorio.